

**S.S. 268 "DEL VESUVIO"
RADDOPPIO DA DUE A QUATTRO CORSIE DELLA STATALE
dal Km 19+550 al Km 29+300
IN CORRISPONDENZA DELLO SVINCOLO DI ANGRÌ**

1° Lotto, dal Km 19+554 al Km 23+100

PROGETTO DEFINITIVO

COD. NA234

PROGETTAZIONE: R.T.I.: PROGER S.p.A. (capogruppo mandataria)
PROGIN S.p.A. - INTEGRA CONSORZIO STABILE
IDROESSE Engineering S.r.l. - Prometeoengineering.it S.r.l. - ART S.r.l.

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Prof. Ing. Antonio GRIMALDI (Progin S.p.A.)

CAPOGRUPPO MANDATARIA:



Direttore Tecnico:
Dott. Ing. Stefano PALLAVICINI

GEOLOGO:

Dott. Geol. Nocerino GIOSAFATTE (Prometeoengineering.it S.r.l.)

MANDANTI:



Direttore Tecnico:
Dott. Ing. Lorenzo INFANTE



Direttore Tecnico:
Prof. Ing. Franco BRAGA

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Nicola SCIARRA (Proger S.p.A.)



Direttore Tecnico:
Dott. Ing. Alberto CECCHINI



Direttore Tecnico:
Dott. Ing. Alessandro FOCARACCI

PROJECT MANAGER DELL'R.T.I.:

Dott. Ing. Carlo LISTORTI (Proger S.p.A.)

VISTO: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. Domenico PIETRAPERTOSA



Direttore Tecnico:
Dott. Ing. Ivo FRESIA

INTERFERENZE
Relazione descrittiva delle interferenze

| CODICE PROGETTO | | | NOME FILE | | | REVISIONE | SCALA: |
|-----------------------------|-------------|--|--------------------------------|---------|------------|-----------|--------|
| PROGETTO DPNA0234 | | | T01IN00INTRE01_A | | | | |
| LIV. PROG. N. PROG. D 19 | | | CODICE ELAB. T01IN00INTRE01 | | | A | - |
| D | | | | | | | |
| C | | | | | | | |
| B | | | | | | | |
| A | EMISSIONE | | 26/04/2021 | Mautone | Salcuni | Focaracci | |
| REV. | DESCRIZIONE | | DATA | REDATTO | VERIFICATO | APPROVATO | |

INDICE

| | | |
|---|---|---|
| 1 | PREMESSA | 2 |
| 2 | INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI COMPETENTI..... | 5 |
| 3 | DESCRIZIONE DEI SOTTOSERVIZI E DEGLI IMPIANTI INTERFERENTI..... | 5 |
| 4 | STIME DEI COSTI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTEREFERENZE | 6 |

1 PREMESSA

La presente relazione tecnica ha per oggetto il censimento delle interferenze esistenti sul territorio in relazione all'attività di progettazione definitiva della: "SS268 Del Vesuvio - Raddoppio da due a quattro corsie dal Km 19+554 Al Km 23+100 - 1° Lotto" e mira, di concerto che gli Enti interessati, alla risoluzione delle stesse.

I comuni interessati sono i seguenti: San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Boscoreale, ricadenti nella provincia di Napoli.

Nello specifico, al fine di eseguire un'analisi dettagliata sulle interferenze risulta necessario individuare:

- Interferenze aeree, quali linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali ossia linee ferroviarie e canali e i fossi irrigui a cielo aperto.
- Interferenze interrato, quali gasdotti, fognature, acquedotti, condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche. Conseguentemente, durante le fasi di risoluzione, risulta, di fondamentale importanza evitare di generare disservizi alle linee presenti nonché danni estesi che possano innescare situazioni di pericolo sia per i lavoratori che per i passanti e/o abitanti dell'area circostante. In particolare bisogna tener conto dei seguenti aspetti riguardanti la presenza di linee impiantistiche interne ed esterne alle opere in progettazione:
 - presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
 - rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
 - intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;

A seconda dei casi, qualora possibile, si deve valutare l'adozione di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio.

Trattandosi di opere e lavorazioni che interessano, in buona parte, zone urbanizzate, si dovranno adottare tutte le soluzioni alternative necessarie ad evitare sospensioni del servizio, in accordo con l'ente competente del servizio, con il quale saranno concordate le soluzioni alternative necessarie.

Le sottostrutture che potranno interferire con la sovrastruttura di progetto si suddividono nelle seguenti categorie:

- Strade comunali, alcune delle quali molto trafficate in quanto attraversano centri cittadini, altre meno, in quanto di semplice attraversamento tra le diverse aree agricole presenti nella zona;
- Reti di approvvigionamento idrico (acquedotto);
- Reti raccolta e smaltimento acque reflue (fognature comunali);
- Reti di trasporto e distribuzione energia elettrica (alta ed altissima tensione, media e bassa tensione per utenze private e Pubblica Illuminazione);
- Reti di trasporto e distribuzione gas (gasdotti alta pressione, gasdotti media e bassa pressione per utenze private);
- Reti di telecomunicazione (telefonia su cavo, telefonia mobile, fibre ottiche);

L'attività di individuazione delle interferenze può riassumersi nelle seguenti fasi:

- esame del progetto con prima individuazione delle problematiche interferenziali più significative;
- screening delle dorsali principali e dei manufatti maggiori delle reti presenti sul territorio e dei relativi enti interessati gestori delle stesse;
- ricerca e acquisizione cartografia ed informazioni di dettaglio presso enti erogatori/gestori;
- visite sopralluogo di dettaglio dei siti interessati alle interferenze individuate;
- analisi preliminari delle singole problematiche interferenziali con definizione della risoluzione delle stesse;

- redazione degli elaborati di sintesi dello studio, comprendenti la presente.

Gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza con i sottoservizi presenti, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive e secondo le seguenti indicazioni:

- nei casi di parallelismi e di attraversamenti con tubazioni adibite a usi diversi (tubi per cavi elettrici e telefonici, condotte per le fognature e gli acquedotti) gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza saranno eseguiti in conformità alla normativa vigente, oltre che alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive.
- nei casi in cui bisogna prevedere lo spostamento di sottoservizi interferenti con le opere in progetto si prevede lo spostamento del sottoservizio in accordo con quanto richiesto dall' Ente competente dello stesso prima della posa dei manufatti in progetto.
- per garantire all'utenza la continuità del servizio idrico e fognario durante i lavori, si ipotizza di utilizzare di apposite pompe autoadescanti per by-pass idrici e fognari. Infatti la realizzazione di un bypass per l'effettuazione di lavori di modifica o riparazione di una condotta è indispensabile in tutti quei casi in cui non sia possibile interrompere, neppure temporaneamente, il flusso.

Durante le lavorazioni, che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle viabilità urbane interessate, ove possibile. Si prevedranno, dunque, degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi e l'organizzazione del cantiere permetterà la piena accessibilità delle unità immobiliari attraverso una parzializzazione delle recinzioni anche con percorsi temporanei.

Le problematiche interferenziali analizzate e risolte sono quelle relative alle opere a farsi nella loro consistenza materica e "a lavori finiti", ossia relativi agli impianti e manufatti a farsi interferenti con quelli esistenti. Particolare rilevanza, inoltre, rivestono quelle interferenze delle opere in quanto "cantiere", che potrà interferire con le attività esercite nell'ambito di intervento, oltre che con le ovvie interferenze di tipo viabilistico che

verranno tutte trattate e risolte nell'ambito degli elaborati in materia.

I tempi ed i costi per la risoluzione delle interferenze sopra elencate dipendono in maniera determinante dalle prescrizioni impartite dagli enti gestori dei sottoservizi ed in particolare dalle modalità di preventivazione ed approvazione degli stessi interventi da parte dei gestori, dalla programmazione dei medesimi lavori che saranno eseguite da ditte specializzate ed incaricate dagli enti gestori dei singoli impianti, nonché dalle modalità di esecuzione e dalle esigenze che potranno essere valutate caso per caso, secondo la successione temporale degli stessi interventi.

2 INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI COMPETENTI

Di seguito, si riporta l'elenco degli Enti competenti:

- GORI S.p.A.
- EAV srl
- E-distribuzione
- Telecom Italia S.p.A.
- Snam Rete Gas S.p.A.
- Italgas S.p.A.
- Acqua Campania
- Wind Telecomunicazioni S.p.A.
- Fastweb S.p.A.
- Gruppo Retelit
- Terna S.p.A.

3 DESCRIZIONE DEI SOTTOSERVIZI E DEGLI IMPIANTI INTERFERENTI

In data 09/09/2020 ANAS S.p.A. ha richiesto agli Enti di cui al §2 l'invio dell'elenco e della posizione dei sottoservizi presenti sul territorio in corrispondenza del tratto di statale in oggetto. In assenza di riscontro, in data 24/03/2021 ANAS S.p.A. ha richiesto nuovamente agli Enti la suddetta documentazione.

Alla data di redazione del presente documento risultano pervenuti riscontri soltanto da:

- EAV srl: n.1 attraversamento viario e n.1 attraversamento fognario, alla pk. 27+972, in comune di Terzigno (NA). Per questi due attraversamenti EAV è in attesa di ricevere la documentazione relativa alle interferenze dalla Società che ne gestisce l'archivio documentale e si riserva di inviarne copia ad ANAS S.p.A. appena possibile.
- Snam Rete Gas S.p.A: n.1 interferenza con gasdotto alla pk. 25+614 (pk. relativa 6+060) per la risoluzione della quale è stata richiesta ulteriore documentazione ad ANAS S.p.A. in data 29/03/2021. La documentazione richiesta è stata consegnata in data 02/04/2021.

4 STIME DEI COSTI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Alla data di redazione del presente documento,, in considerazione del mancato riscontro degli Enti coinvolti, non risulta possibile stimare una valutazione economica per la risoluzione delle eventuali interferenze presenti sul territorio.